

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI
ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI PRESENTI NEGLI IMMOBILI
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IMPORTO A BASE D'ASTA € 200.472,00 OLTRE IVA AL 20%

DURATA CONTRATTO 36 MESI

ALLEGATI: 1) ELENCO PREZZI UNITARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
2) ELENCO EDIFICI

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO	3
4	SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FASE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA ...	4
5	SPECIFICHE RELATIVE ALLA FASE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	7
6	DISPOSIZIONI GENERALI	8
7	TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI	10
8	VIGILANZA - CONTROLLO E VERIFICHE	11
9	ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO	11
10	SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA	11
11	RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE	12
12	MAESTRANZE IMPIEGATE NEI LAVORI	11
13	RAPPRESENTANTE DELL'ASSUNTORE E DOMICILIO LEGALE	12
14	CONSIDERAZIONI SUL PERSONALE DELL'ASSUNTORE	12
15	NORME DI SICUREZZA	12
16	DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI	13
17	CAUSE DI FORZA MAGGIORE	13
18	RISERVATEZZA	13
19	COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE	14
20	COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	14
21	OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI	14
22	CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE	15
23	ONERI	14
24	CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE - PENALI	15
25	FATTURAZIONE CORRISPETTIVI	16
26	CESSIONE DELL'APPALTO	16
27	ONERI FISCALI E VARI	16
28	DOMICILIO FISCALE	16
29	COMPETENZA GIUDIZIARIA	16
30	PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI	17
31	ESECUZIONE DEI LAVORI	17
32	GARANZIA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI.....	17
33	OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI	17
34	RICHIAMI AD ALTRE NORME	18
35	INADEMPIENZE CONTRATTUALI	18

Art. 1 - PREMESSA

Il presente documento descrive le prescrizioni minime che l'aggiudicatario deve rispettare nel corso di svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, consistenti nel servizio di manutenzione degli estintori portatili e carrelati installati negli immobili dell'Amministrazione Regionale, di cui all'elenco riportato nell'**ALLEGATO 2**.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la *manutenzione degli estintori portatili e carrelati installati negli immobili dell'Amministrazione Regionale*, di cui all'elenco riportato nell'**ALLEGATO 2**, intesa come quell'insieme di attività finalizzate al buon funzionamento, mantenimento e conservazione del patrimonio dell'Amministrazione Regionale e del buono stato degli impianti, macchine e/o quant'altro oggetto del presente appalto. Il presente atto disciplina le procedure per l'espletamento del servizio di **manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuale fornitura di estintori** presso gli immobili *dell'Amministrazione Regionale* di proprietà e/o competenza di questo Ente di cui all'allegato n. 2, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In generale l'aggiudicatario dovrà svolgere tutte le operazioni di manutenzione ordinaria in maniera autonoma e programmata (con la periodicità necessaria concordata con l'Amministrazione) in modo da garantire la perfetta funzionalità, sicurezza e tenuta a norma degli Estintori degli edifici interessati.

Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità di gestire in maniera corretta le esigenze dell'Amministrazione Regionale e a garanzia della piena efficienza e funzionalità di tutti gli estintori, del corretto stato di identificazione e segnalazione delle apparecchiature, della corretta installazione della relativa cartellonistica e di quant'altro risulti necessario per il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa in materia di prevenzione incendi.

Costituisce specifica responsabilità della Ditta appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative che dovrà essere immediatamente segnalata all'Amministrazione Regionale.

Le norme procedurali previste dal presente disciplinare prendono a riferimento la legislazione vigente in materia antincendio:

- D.P.R. n. 547/55 «Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro»;
- D.M. 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»;
- D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE e 99/92/CE, 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
- D.M. 7 gennaio 2005 "Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio";
- norma UNI 9994/2003 s.m.i., la quale riporta dettagliatamente la tempistica e le operazioni che devono essere svolte per mantenere gli estintori d'incendio in efficienza;
- norma tecnica UNI EN 3/7:2004 (UNI EN 3/7:2005 versione italiana) concernente le procedure di classificazione e di valutazione degli estintori portatili di incendio.

Nonché la legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione e, in particolare, la direttiva 97/23/CE «equipaggiamenti a pressione» recepita con D.Lgs. n. 93/2000.

Art. 3 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

- 3.1) Il presente appalto avrà durata di **anni 3 (tre)** con decorrenza presunta dal 1° dicembre 2008 al 30 novembre 2011, non prorogabili;

- 3.2) L'ammontare del presente appalto è costituito da una quota fissa annuale, necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria, e da una quota variabile in funzione dei lavori di manutenzione straordinaria e nuove forniture eventualmente necessari;
- 3.3) La quota annuale per il servizio di manutenzione ordinaria è pari a € 51.824,00 (*estintori n. 3.239 x € 16,00/cad*), oltre IVA al 20 %, (€ 10.364,80) quindi complessivamente € 62.188,80.

La quota annuale per i lavori di manutenzione straordinaria e nuove forniture è presuntivamente pari a € 15.000,00, oltre IVA al 20 %, (€ 3.000,00) quindi ammonterà complessivamente a € 18.000,00; si precisa che quest'ultima quota per i lavori di manutenzione straordinaria e nuove forniture è solo indicativa e quindi potrà variare in più o in meno secondo le esigenze dell'Amministrazione Regionale.

Pertanto l'importo complessivo dell'appalto di che trattasi sarà così composto:

a) Importo annuale per il servizio di manutenzione ordinaria	€ 51.824,00
IVA 20%	€ 10.364,80
Importo Totale	€ 62.188,80
b) Importo annuale per i lavori di manut. Straord. e nuove fornit.	€ 15.000,00
IVA 20%	€ 3.000,00
Importo Totale	€ 18.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 66.824,00
IVA 20%	€ 13.364,80
TOTALE	€ 80.188,80
IMPORTO PER LA DURATA TRIENNALE DELL'APPALTO	€ 200.472,00
IVA 20%	€ 40.094,40
TOTALE	€ 240.566,40

IMPORTO A BASE D'ASTA € 200.472,00 OLTRE IVA

3.4) ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ridurre o aumentare (nei casi di dismissione o nuove acquisizioni) nuovi immobili o porzioni di essi rispetto a quelli originariamente indicati a contenuto dell'appalto nell'"**ALLEGATO 2**". La conseguente variazione del costo in relazione all'aumento o diminuzione del numero degli estintori verrà determinata considerando il costo iniziale di manutenzione ordinaria annuale per ogni estintore che è pari a euro 16,00 (euro sedici/00).

Art. 4 - SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FASE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Rientrano in questa fase le sotto elencate attività, compensate e ricomprese nel contratto stipulato a seguito di gara e quindi con oneri a totale carico delle ditte appaltatrici:

- 1) **manutenzione degli estintori**, secondo le fasi della sorveglianza/controllo - revisione - collaudo previste dalla norma UNI 9994 (operazioni minime di revisione degli estintori) installati presso gli immobili

dell'Amministrazione Regionale, di cui all'elenco riportato nell'**ALLEGATO 2**, (complessivi n. 3239 di cui n. 2.629 a polvere, n. 605 ad anidride carbonica e n. 5 a schiuma);

- 2) **segnalazione degli estintori** (sia a polvere che ad anidride carbonica) che dovessero risultare non omologati, non conformi, non revisionabili e non collaudabili, compresi quelli che risultino fabbricati da oltre 18 anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare prodotto, in base al disposto del D.M. del 7/01/05 artt. 11 e 12, che ne vieta il mantenimento in servizio.
- 3) **sostituzione e smaltimento, in occasione dei controlli periodici, di componenti e accessori rotti o mal funzionanti e/o dell'agente estinguente esausto.** Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere esplicito secondo le procedure indicate dalla norma UNI 9994 s.m.i., di seguito riportate, sulla base delle indicazioni di uso e manutenzione riportate nel libretto d'uso e manutenzione.
- 4) **smaltimento** presso un impianto autorizzato degli estintori di cui al punto 2 e dei materiali di risulta.

4.a) SORVEGLIANZA/CONTROLLO

4.a. 1) Gli interventi illustrati ai precedenti punti 1, 2, 3, e 4, dovranno essere eseguiti due volte all'anno nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici dell'Amministrazione Regionale.

4.a. 2) L'aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di una idonea struttura operativa per far fronte alle richieste di intervento negli edifici interessati.

4.a. 3) L'appaltatore all'atto della firma del contratto dovrà comunicare, con nota scritta quanto in appresso:

- indirizzo della sede di un'adeguata propria struttura centrale di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata nel territorio regionale;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di pronto intervento, attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura citata al precedente punto 4.a.2) ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;
- elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda. Tutte le maestranze durante gli interventi dovranno essere muniti di apposito cartellino di riconoscimento, che dovrà contenere: nome della ditta, fotografia e nominativo nonché numero di matricola dell'operaio.

4.a. 4) L'appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, in numero sufficiente, in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti in funzione della portata dell'appalto in questione, anche in casi di contemporaneità di richiesta. In questa fase dovrà procedersi alla verifica, con frequenza almeno semestrale, del corretto posizionamento e funzionamento ed al ripristino delle eventuali anomalie riscontrate relativamente ai sottoportati aspetti:

- 1) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR N. 524 del 8/6/1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" e/o "estintore n." (compresa fornitura o sostituzione cartellonistica qualora deteriorata o non a norma);

- 2) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile, ad un'altezza max 1,50 m, e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli (compreso riposizionamento dell'estintore con esecuzione delle opere murarie necessarie all'esatta collocazione ed al corretto funzionamento dell'estintore).
- 3) l'estintore non sia manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali (compresa eliminazione della manomissione, sostituzione o applicazione dispositivo di sicurezza);
- 4) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e leggibili (compresa apposizione contrassegni qualora deteriorati);
- 5) l'indicatore a pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- 6) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessione o incrinature dei tubi flessibili, ecc. (compresa eliminazione della anomalie e sostituzione delle parti danneggiate);
- 7) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti (compreso sostituzione e fissaggio supporto, sostituzione maniglia danneggiata, ripristino o sostituzione ruote danneggiate);
- 8) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio, rechi tutti i dati previsti obbligatoriamente dalla norma UNI 9994 (numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore, massa lorda dell'estintore, carica effettiva, tipo di fase effettuata, data ultimo intervento (mese e anno), firma leggibile o punzone identificativo del manutentore e sia correttamente compilato (compresa apposizione e compilazione cartello di manutenzione);
- 9) Non risultino installati estintori fabbricati da oltre diciotto anni, decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare prodotto.

Dovranno inoltre essere effettuati **accertamenti** atti a verificare l'efficienza dell'estintore tramite i seguenti interventi;

- 10) Per gli estintori portatili: controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3/2:2004 - accertamento della pressione interna mediante pesatura (in caso di perdita eliminazione della stessa e sostituzione totale dell'agente estinguente);
- 11) per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492: pesatura e verifica pressione (in caso di perdita eliminazione della stessa e sostituzione totale dell'agente estinguente);
- 12) per gli estintori portatili ad anidride carbonica: i controlli previsti nel punto "verifica" della UNI EN 3/2:2004 accertamenti dello stato di carica tramite pesatura (in caso di perdita eliminazione della stessa e sostituzione totale dell'agente estinguente);
- 13) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.

Le anomalie riscontrate nei suddetti punti (1-13) devono essere eliminate e si deve provvedere al relativo ripristino (ad es. sostituzione delle strutture di supporto danneggiate). Qualora non sia possibile procedere all'eliminazione delle anomalie riscontrate, l'estintore dovrà essere dichiarato non idoneo e sostituito.

4.b) REVISIONE

La revisione avrà luogo con la frequenza indicata nel prospetto che segue in funzione del tipo di estintore, sulla base di quanto indicato nel cartellino di manutenzione, e dovrà **verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore**, tramite i seguenti accertamenti ed interventi da effettuare su tutti i componenti costituenti l'estintore:

- verifiche di cui alla fase di sorveglianza/controllo (punto 4.a);
- verifica della conformità del prodotto omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;

- esame e controllo del funzionamento delle parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare del tubo pescante, dei tubi flessibili, dei raccordi e degli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- sostituzione e ricarica totale dell'agente estinguente;
- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza
- compilazione del cartellino di manutenzione con punzonatura della data di effettuazione della revisione.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo estintore.

PROSPETTO – FREQUENZA DI REVISIONE:	
Tipo di estintore	Tempo max (mesi) di revisione con sostituzione carica
<i>a polvere</i>	36
<i>a CO2</i>	60
<i>ad idrocarburi alogenati - schiuma</i>	72

4.c) COLLAUDO

In questa fase dovrà procedersi alla **verifica**, con le frequenze prestabilite dalla norma, **della stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore**, in quanto facenti parte di apparecchiature a pressione.

Gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) e le bombole di gas ausiliario devono quindi rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Gli estintori che sono soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in conformità alla direttiva 97/23/CE (D.Lgs.n.93/2000) devono essere collaudati ogni 12 anni.

Gli estintori che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi alla suddetta direttiva CE devono essere collaudati ogni sei anni.

Le operazioni minime chieste in fase di collaudo sono quelle indicate dalla vigente legislazione oltre a quelle richieste dal produttore (vedi punto 5.4 della norma UNI 9994).

La data del collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo leggibile, indelebile e duraturo.

Art. 5 - SPECIFICHE RELATIVE ALLA FASE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Rientrano in questa fase:

- 1) L'eventuale fornitura e relativa installazione, di **nuovi estintori** sia a polvere che ad anidride carbonica comprensiva delle opere murarie e della relativa cartellonistica, a seguito di apposita richiesta dell'Amministrazione Regionale per l'utilizzazione di nuovi immobili rispetto agli elenchi allegati al presente documento (all. n. 2) o per un diverso utilizzo degli stessi, che richieda un'implementazione della dotazione di estintori;

2) la fornitura e la messa in opera di **nuovi pezzi di ricambio e/o materiali di consumo** (vedi allegato n. 1) che si dovessero rendere necessari per garantire il perfetto funzionamento degli estintori, nel periodo intercorrente tra i controlli semestrali, su espressa richiesta dell'Amministrazione Regionale;

3) lo **spostamento e la ricollocazione degli estintori**, comprensiva delle staffe di sostegno e delle opere murarie, su espressa richiesta dell'Amministrazione Regionale;

4) la **ricarica straordinaria** degli estintori a seguito di utilizzo (entro 48 ore).

Ogni nuovo estintore installato dovrà essere corredato di:

- marchio CE,
- dichiarazione di conformità rilasciata dal Produttore, attestante la conformità dell'estintore al prototipo depositato, riportante i dati di marcatura indicati nella norma UNI EN 3/7:2004 al punto 16, l'anno di costruzione, il numero di matricola ed il codice costruttore punzonati sull'estintore.
- libretto d'uso e manutenzione, riportante le seguenti informazioni: modalità ed avvertenze d'uso; periodicità dei controlli, delle revisioni e dei collaudi; dati tecnici relativi a pressione d'esercizio, carica nominale, tipologia estinguente, tipologia propellente, coppia di serraggio gruppi valvola e tipologia di controllo; elenco parti di ricambio con codice; avvertenze del produttore
- l'identificativo con il nome della ditta.

Il riconoscimento dei lavori di manutenzione straordinaria avverrà di norma in contraddittorio tra le parti. Detti lavori verranno affidati alla ditta appaltatrice dietro presentazione di un computo di spesa da approvare a cura dell'ufficio competente del Servizio Tecnico regionale e i lavori verranno quindi realizzati secondo i prezzi contenuti nell'apposito "**ALLEGATO 1**" del presente Capitolato, ai quali verrà applicato lo stesso ribasso praticato in sede di gara sull'importo a base d'asta del presente.

In generale la ditta appaltatrice si deve rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione degli estintori e/o apparecchiature in questione, compresi gli eventuali ampliamenti dei detti con le modalità di cui al precedente art. 5.

In questi ultimi casi saranno inoltre a carico dell'impresa gli eventuali oneri di progettazione ed il rilascio delle relative certificazioni finali, mentre sarà a carico dell'Amministrazione Regionale la direzione dei lavori.

Art. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI

6.1) Procedure

L'attività di controllo, revisione e collaudo dovrà essere svolta da personale qualificato e competente, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, congiuntamente al personale incaricato dai responsabili degli immobili di cui all'allegato 2.

Le attività di manutenzione straordinaria di cui al precedente art. 5 del presente capitolato, potranno, in ogni caso, essere effettuate **solo su autorizzazione del competente Servizio dell'Amministrazione**, dopo specifica richiesta del personale incaricato dai responsabili degli immobili di cui all'allegato 2 e dopo che il competente Servizio dell'Amministrazione avrà provveduto all'emissione di specifici ordinativi.

6.2) Costi

Tutte le prestazioni indicate all'art.4 del presente Capitolato - nessuna esclusa - si intendono retribuite con il prezzo offerto per il servizio di manutenzione ordinaria.

Si intendono **già compensati** i costi relativi a:

- tutte le prestazioni e i materiali necessari per il completo espletamento delle fasi della manutenzione ordinaria (controllo, revisione e collaudo);

- lo smaltimento delle polveri esauste presso un impianto autorizzato;
- lo smaltimento degli estintori (sia a polvere che ad anidride carbonica) che dovessero risultare non omologati, non conformi, non revisionabili e non collaudabili.

Tutte le prestazioni indicate all'art. 5 rientranti nella fase della manutenzione straordinaria, non si intendono già compensate e saranno retribuite sulla base di quanto già contenuto al precedente art. 5.

La fornitura sia degli estintori (completi di tutti i dispositivi di identificazione e segnalazione) che dei pezzi di ricambio e/o materiali di consumo è comprensiva anche dell'installazione.

L'elenco delle prestazioni di cui sopra è contenuto nell'allegato n.1 del presente capitolato.

6.3) Fornitura nuovi estintori

Le apparecchiature di estinzione da fornire dovranno:

- a) essere state costruite da ditta autorizzata dal Ministero dell'Interno;
- b) essere in possesso del certificato di omologazione e di garanzia;
- c) essere conformi alla norma UNI EN 3/7:2004;
- d) essere stati prodotti nell'anno solare di fornitura;
- e) essere esenti da difetti e imperfezioni.

6.4) Forniture ricambi

Le parti di ricambio e/o i materiali di consumo necessari per una corretta manutenzione, devono essere conformi alle normative riguardanti la tutela dell'ambiente, far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato, essere esenti da difetti e imperfezioni ed essere garantiti dal manutentore secondo la norma UNI 9994, punto 7.1.

6.5) Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente

Tutti gli agenti estinguenti devono essere conformi alla normative riguardanti la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute degli utilizzatori.

L'agente estinguente utilizzato deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito dal manutentore in conformità alla norma UNI 9994, punto 7.2.

La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore a quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore agli intervalli del prospetto indicati al punto 4.b) dell'art. 4.

Gli estintori devono essere comunque ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati in occasione delle verifiche periodiche di solidità e integrità del corpo estintore.

6.6) Sostituzione per manutenzione

L'estintore può essere **rimosso** per manutenzione **previa sostituzione** con un altro di prestazioni non inferiori, **a totale carico della ditta appaltatrice**.

Sarà cura del contraente provvedere al ripristino della collocazione dell'estintore in modo da garantire la perfetta funzionalità dello stesso. La predetta operazione di ripristino dovrà avvenire entro e non oltre 48 ore dal momento della rimozione.

6.7) Cartellino di manutenzione, bolla di manutenzione, scheda degli interventi e resoconto semestrale.

Sul **cartellino di manutenzione** deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale ed indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di operazione effettuata;
- data dell'intervento;
- firma o punzone del manutentore.

Nel caso in cui venga apposto un nuovo cartellino (perché il vecchio risulta deteriorato o illeggibile, o per aggiornare il periodo triennale di riferimento) il vecchio cartellino non deve essere rimosso per permettere il controllo della scadenza degli interventi di revisione.

All'atto di ogni intervento di manutenzione il tecnico incaricato dalla Ditta deve compilare un **bolla di manutenzione** riportante le seguenti informazioni:

- data e luogo dell'intervento;
- numero progressivo dell'intervento;
- nome e cognome del tecnico incaricato;
- intervento di manutenzione ordinaria effettuato (controllo/revisione/collaudo)
- intervento di manutenzione straordinaria con descrizione della prestazione o fornitura eseguita, di cui all'allegato n. 3 del presente disciplinare, e l'indicazione delle quantità e unità di misura.

La bolla, firmata dal tecnico manutentore e sottoscritta dal Responsabile dell'immobile/Dirigente o da un suo delegato, come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmessa al competente Servizio dell'Amministrazione.

Costituisce obbligo dell'appaltatore la predisposizione per ogni immobile di un'apposita **scheda degli interventi**. La scheda sarà compilata e firmata dal tecnico manutentore, sottoscritta dal Responsabile dell'immobile/Dirigente o da un suo delegato, e inserita nel Registro dei controlli conservato in sede. Nella scheda saranno riportati i seguenti dati:

- nome e indirizzo della sede
- data di effettuazione dell'intervento;
- numero e tipologia delle apparecchiature mantenute e/o installate;
- descrizione dettagliata degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati;
- eventuali segnalazioni;
- nome e cognome del tecnico manutentore.

L'appaltatore ha l'obbligo di inviare un **resoconto semestrale** su supporto informatico, contenente i seguenti dati:

- sede (ufficio, stazione forestale, ecc.)
- indirizzo (via/piazza, civico, città/località)
- data precedente intervento
- data dell'intervento effettuato
- tipologia di intervento (controllo/revisione/collaudo)
- n° estintori distinto per tipologia

6.8) Riconoscimento personale dipendente

L'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale tecnico manutentore di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ciò anche per una responsabile e utile collaborazione con i soggetti istituzionali preposti alla vigilanza.

Art. 7 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

L'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria deve avvenire **perentoriamente** entro la scadenza prevista sulla base del precedente intervento di manutenzione, con riferimento a quanto prescritto dalle norme UNI e dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Il primo intervento dovrà essere eseguito in tutte le sedi di cui all'allegato 2, entro e non oltre 120 giorni dalla data di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Prima dell'inizio di ogni semestre la Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto e/o via e-mail, il calendario degli interventi al competente Servizio dell'Amministrazione.

La Ditta deve comunicare con un anticipo di quindici giorni la data prevista per l'intervento di manutenzione ordinaria al relativo Responsabile/Dirigente o suo delegato.

Tutte le prestazioni di manutenzione ordinaria (ripristino, riparazione, sostituzione ecc.) devono essere eseguite al momento del controllo o comunque entro e non oltre il termine di **48 ore** dal controllo medesimo. Gli interventi di manutenzione straordinaria (non programmati) devono essere effettuati di norma entro **48 ore** dalla chiamata.

Qualora gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non siano eseguiti tempestivamente e/o correttamente l'impresa appaltatrice è tenuta al pagamento delle penali previste al successivo art. 25 del presente documento.

L'importo delle penalità sarà detratto in sede di liquidazione delle fatture, a seguito di contestazione scritta da parte del Dirigente del competente Servizio dell'Amministrazione, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

Art. 8 - VIGILANZA – CONTROLLO E VERIFICHE

L'Amministrazione Regionale esplica funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale.

Negli interventi relativi alla sorveglianza/controllo la vigilanza sarà effettuata contestualmente dal Responsabile/Dirigente o da suo personale delegato, il quale provvederà a sottoscrivere come attestazione di regolare esecuzione la bolla di manutenzione che dovrà trasmessa al competente Servizio dell'Amministrazione allegata alla fattura di riferimento.

L'Amministrazione verificherà tramite suo personale la corretta esecuzione degli interventi ricompresi nelle fasi della revisione, del collaudo e della manutenzione straordinaria. I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto. L'Impresa, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei servizi o dei lavori, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

Durante il corso dell'appalto l'Amministrazione si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori di ordinaria manutenzione, nonché degli orari contrattuali e della corretta manutenzione degli impianti, attraverso propri funzionari o terzi allo scopo delegati.

Art. 9 - ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO

Per l'espletamento del servizio di ordinaria manutenzione, di cui trattasi, sono a totale carico dell'Assuntore tutti i materiali di consumo, di ricambio, di scorta e gli accessori necessari, in quanto compresi nel canone. Sono inoltre a suo carico le attrezzature necessarie quali scale e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche, utensili, strumentazioni idonee e quant'altro necessario per eseguire le operazioni di verifica periodica e di manutenzione a perfetta regola d'arte.

Art. 10 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro (componenti l'estintore, ovvero degli estinguenti, dei materiali metallici, dei materiali plastici, ecc..) devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura dell'Appaltatore, rimanendo a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata dei medesimi nel rispetto della normativa vigente: a tale riguardo l'impresa dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento. In caso di materiali recuperabili, restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di rimozione, asporto, trasporto e deposito in locali indicati dall'Amministrazione.

Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE

L'Assuntore, in quanto TERZO RESPONSABILE, esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Amministrazione Regionale e di terzi.

L'Assuntore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

ART. 12 - MAESTRANZE IMPIEGATE NEI LAVORI

Le maestranze impiegate dall'appaltatore per l'esecuzione dei lavori sia di manutenzione ordinaria che di manutenzione straordinaria, dovranno essere in regola con le norme previste dalla Legge e dai vigenti contratti nazionali di lavoro della categoria; pertanto resta inteso che l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito.

L'appaltatore dovrà presentare, al momento della firma del contratto, copia del piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 81/2008).

ART. 13 - RAPPRESENTANTE DELL'ASSUNTORE E DOMICILIO LEGALE

L'Assuntore, in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferente i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Assuntore, il quale indicherà dove l'Amministrazione e la Direzione lavori indirizzeranno in ogni tempo ordini e notificheranno atti giudiziari.

Art. 14 - CONSIDERAZIONI SUL PERSONALE DELL'ASSUNTORE

- a) L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio;
- b) Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di cartellino di riconoscimento.
- c) Il personale addetto al Servizio dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro; l'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 626/94, tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio dell'Amministrazione.
- d) Qualora dovessero intervenire delle modifiche rispetto all'elenco suddetto, l'Impresa dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Art. 15 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore nell'esecuzione del Servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 626/94 in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ed IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Data la limitatezza dei lavori da svolgere, le prestazioni di cui al presente Capitolato non soggiacciono alla disciplina del D.Lgs 494/96, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 3 del medesimo D.Lgs..

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi o si svolgono i lavori e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi delle normative vigenti in materia.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'Amministrazione.

Art. 16 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi oggetto del presente Capitolato con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il ritardo del Servizio per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata A.R., non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 17 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione del Servizio in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

Art. 18 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. L'Impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- Non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- Limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto;
- Non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza all'Amministrazione di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

Analogamente l'Amministrazione si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

Le Parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per l'adeguamento ed il rispetto della Legge 675/1996, sue successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Art. 19 - COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno per iscritto. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono, fax o e-mail. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto all'Amministrazione entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

Art. 20 - COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione alla scrivente Amministrazione Regionale esclusivamente per iscritto.

Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Amministrazione, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del Servizio.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio dovrà essere segnalato all'Amministrazione nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Art. 21- OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

L'Assuntore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza delle norme del Contratto e del presente Capitolato nonché dalle norme contenute nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.

La sottoscrizione del Contratto e del presente Capitolato da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme e di loro incondizionata accettazione.

Art. 22 - CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione, nel corso dell'appalto in questione può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Art. 23 - ONERI

23.1) Oneri a carico dell'Assuntore

E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Impresa, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere o prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

23.2) Oneri a carico dell'Amministrazione

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per:

- l'approvvigionamento di ACQUA;
- la fornitura di ENERGIA ELETTRICA;
- l'esecuzione di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA, la cui causa non sia da imputarsi all'aggiudicataria per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite " non a regola d'arte " sugli impianti.

Art. 24 - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE - PENALI

24.1) Deficienze dei servizi e dei lavori

Qualora l'Amministrazione accertasse l'esistenza di inidoneità di una qualunque parte dei Servizi o Lavori eseguiti dall'Appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli all'uopo un termine perentorio.

L'Appaltatore non avrà diritto al riconoscimento di costi aggiuntivi per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

24.2) Danni, inadempienze

I danni dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. Eventuali danni economici per l'Amministrazione derivanti o conseguenti al mancato o insufficiente funzionamento degli estintori saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. I danni saranno stimati dallo scrivente Servizio Tecnico Regionale e trattenuti sulle rate successive.

24.3) Penali

In caso di inadempienze e/o ritardi nell'esecuzione del servizio di manutenzione sarà applicata una penale pari a € 25,00 (venticinque) per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di ultimazione degli interventi previsti e/o richiesti.

Il ritardo verrà definito:

!) nel caso delle operazioni di manutenzione ordinaria: prendendo come riferimento la data di ultimazione del ciclo di controllo semestrale;

2) nel caso di interventi straordinari o nuove forniture richiesti dall'Amministrazione: prendendo come riferimento la data prescritta e/o riportata nel documento di ordinativo (buono d'ordine).

In caso di reiterazione di inadempienze e/o ritardi di cui sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Art. 25 - FATTURAZIONE CORRISPETTIVI

La fatturazione dei corrispettivi d'appalto dovrà essere effettuata con periodicità semestrale; per gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria affidati all'Impresa la stessa provvederà ad emettere fattura alla conclusione dei lavori. Non è ammessa alcuna revisione prezzi.

Art. 26) - CESSIONE DELL'APPALTO

26.1) La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso e rimane esclusa ogni forma di subappalto.

26.2) E' vietato alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare in tutto od in parte l'attività oggetto del presente contratto; potrà solo affidare, previo consenso dell'Amministrazione appaltante, l'esecuzione di parziali lavori a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso l'Amministrazione stessa.

Art. 27 - ONERI FISCALI E VARI

Ai fini della registrazione fiscale del relativo contratto, si richiederanno i benefici di cui all'articolo 38 del D.P.R. del 26/10/1972, n° 634, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Le spese di registrazione e quelle per bolli nonché le imposte e le tasse previste dalle vigenti disposizioni e senza diritto di rivalsa, in relazione agli effetti conseguenti alla stipulazione del suddetto contratto, sono poste interamente a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria di importo pari al 5 per cento dell'importo di aggiudicazione, che è svincolata per il 95 per cento dell'importo garantito all'approvazione della regolare esecuzione e per il residuo 5 per cento allo scadere del periodo di garanzia, quando prevista; la garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

La polizza verrà svincolata solo a fine contratto.

Art. 28 - DOMICILIO FISCALE

Ai fini del conseguente contratto, le parti eleggono domicilio presso la sede dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica, Viale Trieste n° 169, Cagliari.

Art. 29 - COMPETENZA GIUDIZIARIA

La risoluzione di qualsiasi controversia riguardante il presente appalto sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Cagliari.

Art. 30 - PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte quelle norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente Capitolato tecnico per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione, e in particolare:

a) Leggi, decreti e norme tecniche

L'esecuzione dei lavori di manutenzione e di messa a norma o di nuova realizzazione degli impianti dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e in particolare del:

- D.P.R. 27.04.1955, n. 547
- Regola dell'arte dell'1.03.1968, n. 186
- Sicurezza degli impianti del 5.03.1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione.

b) Coordinamento con le opere di specializzazione edile e delle altre non facenti parte del ramo d'arte della ditta appaltatrice

Per le opere, lavori o predisposizioni di specializzazione edile e di altre non facenti parte del ramo d'arte della ditta appaltatrice, le cui caratteristiche esecutive siano subordinate ad esigenze dimensionali o funzionali di eventuali impianti oggetto dell'appalto, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di render note tempestivamente all'Amministrazione appaltante le anzidette esigenze, onde la stessa Amministrazione possa disporre di conseguenza.

Art. 31 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere eseguito secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei lavori, in modo che gli estintori, e/o eventuali impianti e/o macchinari rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalle vigenti normative.

La sua esecuzione deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei lavori o con le esigenze che potrebbero sorgere dalla eventuale contemporanea esecuzione di altre opere affidate ad altre ditte.

La ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio.

Art. 32 - GARANZIA DEGLI ESTINTORI, IMPIANTI E MACCHINARI

Se non diversamente disposto nel bando di gara, nel Capitolato tecnico e da norme di legge in materia, la garanzia è fissata in 12 mesi dalla data del collaudo.

Si intende, per garanzia degli estintori, impianti e macchinari, entro il termine precisato, l'obbligo che incombe alla ditta appaltatrice di riparare tempestivamente, a sue spese, comprese quelle di verifica, tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestassero negli impianti e macchinari per effetto della non buona qualità dei materiali (se forniti dall'Impresa) o per difetto di montaggio.

Art. 33 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI

a) Opere accessorie e provvisoriale

Debbono intendersi per opere provvisoriale comprese nell'appalto, tutte le opere accessorie direttamente connesse all'esecuzione di quanto previsto nell'oggetto del presente appalto, come ad

esempio: fori passanti nei muri e nei pavimenti, fissaggio di grappe, sostegni e simili, ecc., mentre sono escluse dall'appalto le opere murarie e di specializzazione edile, nonché quelle altre opere di rifinitura in genere, conseguenti ad impianti ultimati, come: ripresa di intonaci, di tinte, ecc. e tutto ciò che non fa parte del ramo d'arte della ditta appaltatrice.

Le prestazioni di eventuali ponti e di sostegni di servizio e di ogni altra opera provvisoria occorrente per l'esecuzione degli impianti, devono far carico alla ditta appaltatrice.

b) Servitù, permessi danni a terzi

Sono a carico dell'Amministrazione appaltante, le servitù e i permessi, mentre restano a carico della ditta appaltatrice i danni dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o ad impropria modalità di esecuzione dei lavori.

c) Disciplina nel cantiere

La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare ed a far osservare al proprio personale la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere. Essa è obbligata ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'Amministrazione appaltante, nei termini previsti dal vigente Capitolato generale di appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

d) Domicilio della ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare durante il corso del contratto, le variazioni eventuali del proprio domicilio legale.

e) Regolarità contributiva

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di dimostrare semestralmente la propria regolarità contributiva verso gli enti previdenziali e assistenziali.

Art. 34 - RICHIAMI AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non è stato espressamente specificato, si fa richiamo al vigente Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche, di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

Art. 35 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

- 36.1) La Ditta Appaltatrice dovrà motivare per iscritto eventuali ritardi che dovessero verificarsi nell'esecuzione ed ultimazione di interventi richiesti dall'Amministrazione nei modi previsti, anche in funzione del disposto dei precedenti articoli in merito.
- 36.2) Nel caso di reiterate inadempienze, l'Amministrazione, previa diffida ad adempiere entro un termine la cui congruità dipenderà dall'urgenza dell'intervento, si riserva di far eseguire i lavori ad altre Ditte, addebitando l'importo alla Ditta Appaltatrice.
- 36.3) Nell'eventualità di gravi e reiterate inadempienze, l'Amministrazione si avvarrà della facoltà di rescissione del contratto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Marco Tronci